



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Crisi Covid-19: un'istantanea sul credito alle piccole imprese

Paolo Finaldi Russo

Servizio Stabilità Finanziaria

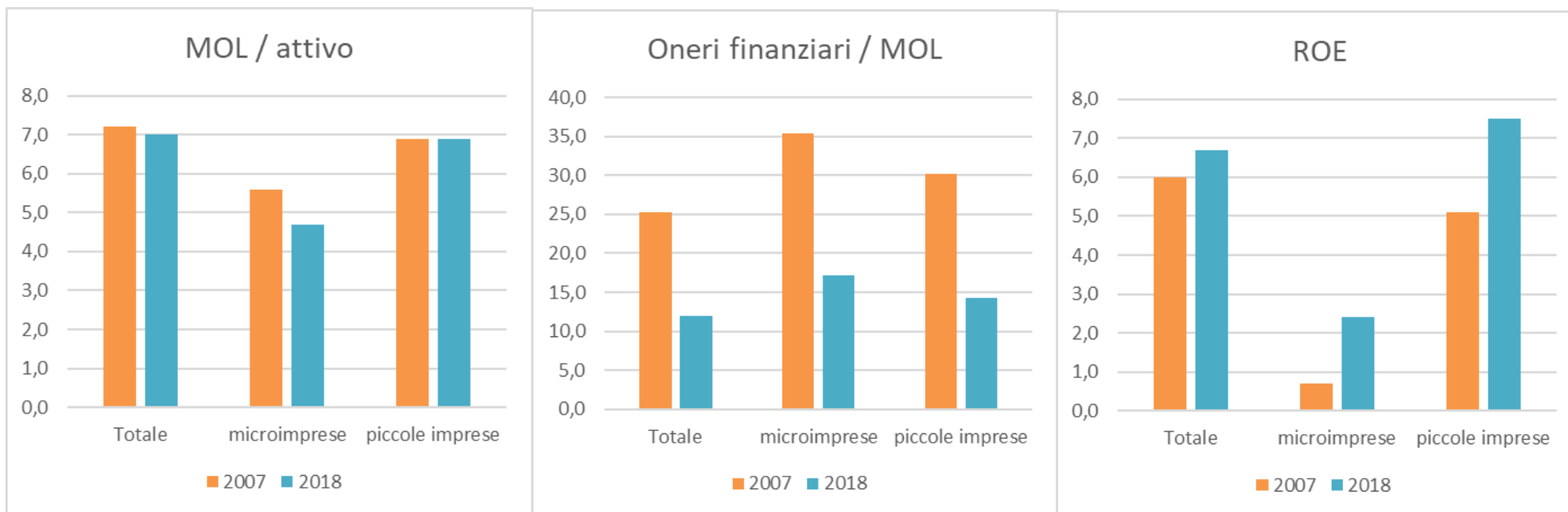
*Comitato Torino Finanza - I Confidi in Italia (nella crisi Covid-19)
21 aprile 2020*

Outline

- 1. Le condizioni finanziarie e l'accesso al credito delle piccole imprese alla vigilia della crisi**
- 2. L'impatto della crisi Covid-19**
- 3. Il sostegno pubblico**

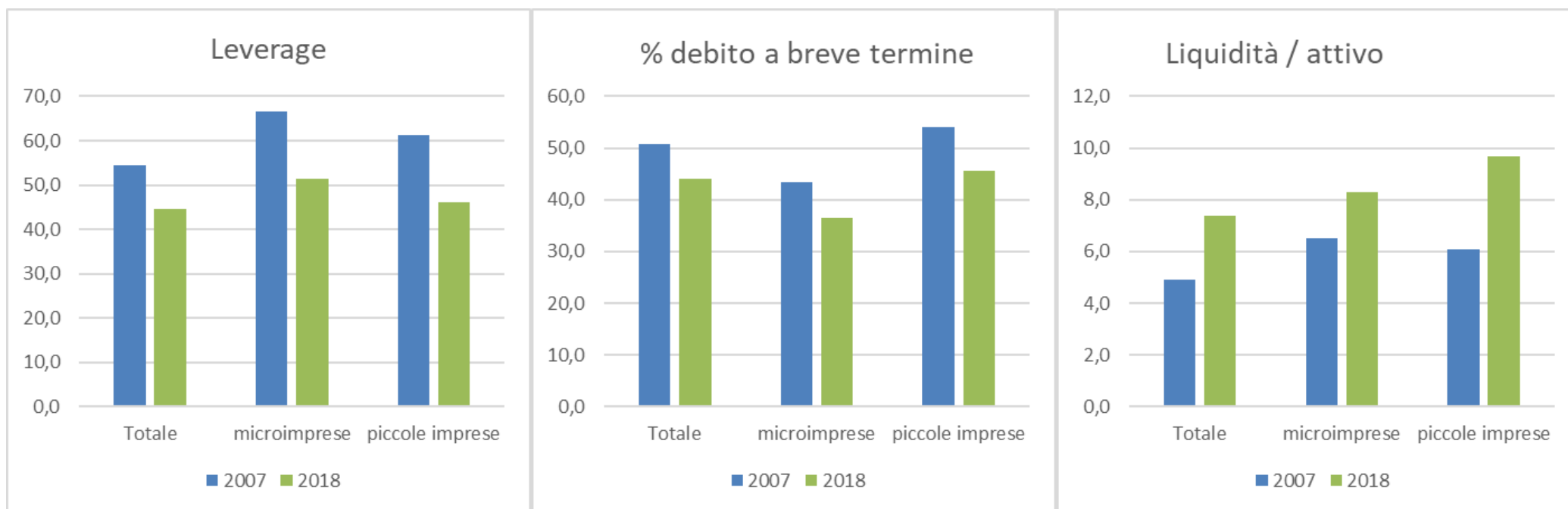
Le condizioni finanziarie alla vigilia della crisi - 1

Indicatori di redditività delle imprese (valori percentuali)



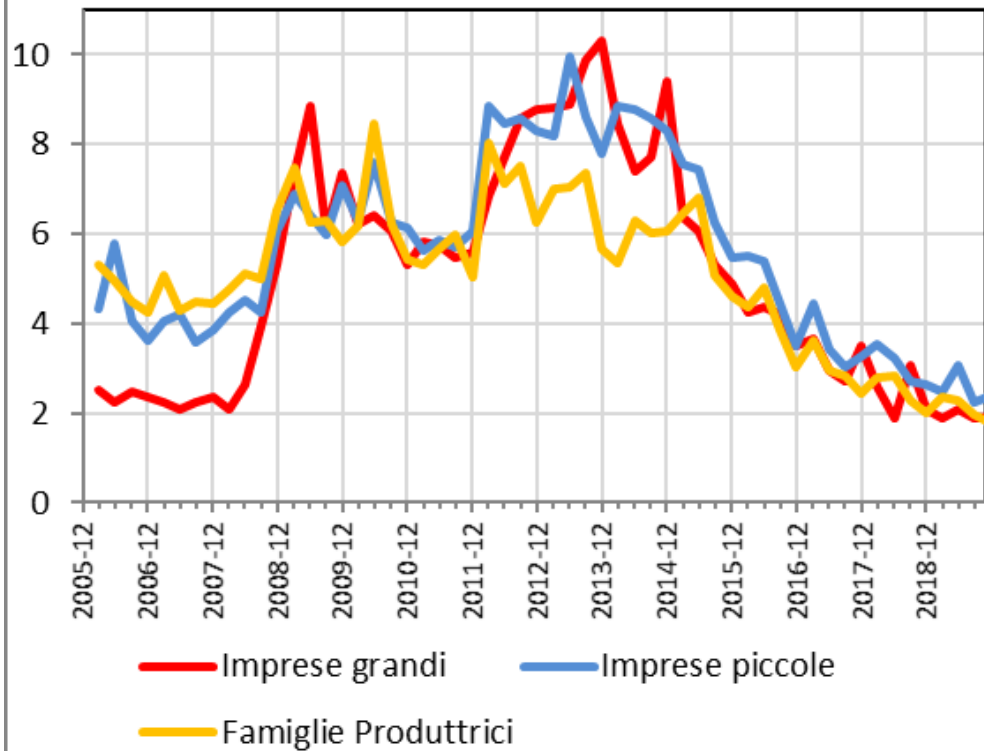
Le condizioni finanziarie alla vigilia della crisi - 2

Indicatori della struttura finanziaria delle imprese (valori percentuali)

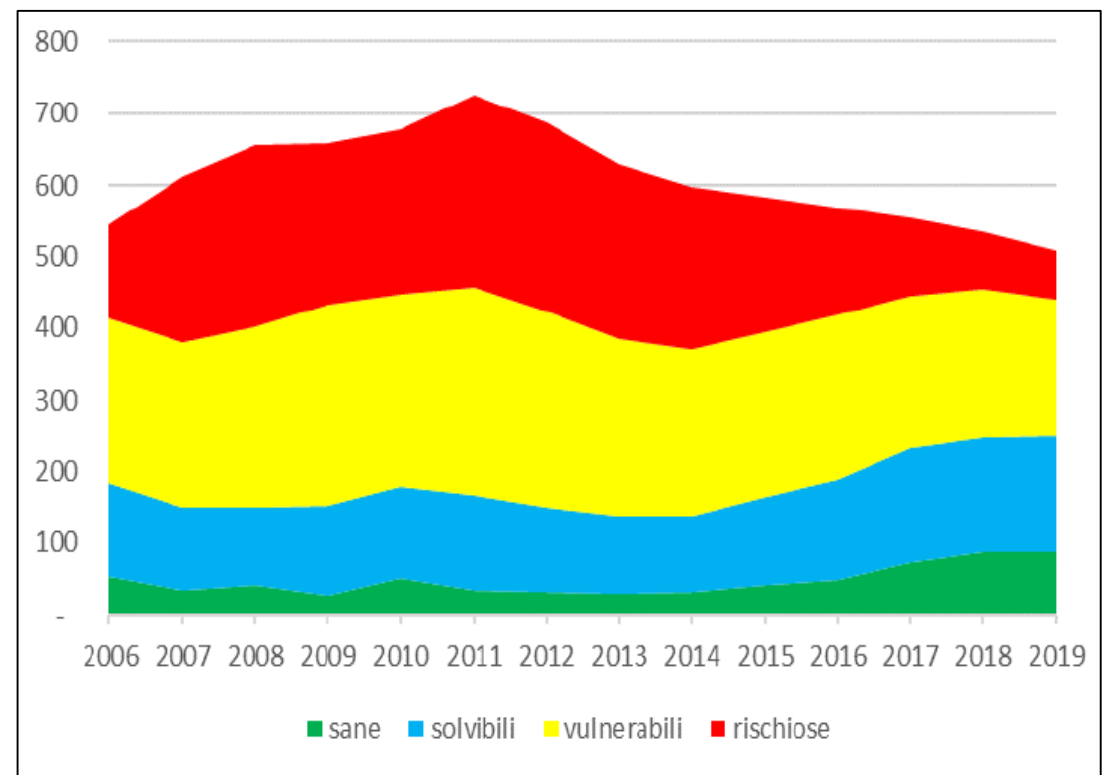


Il calo della rischiosità delle imprese affidate...

Tasso di deterioramento
(valori percentuali)

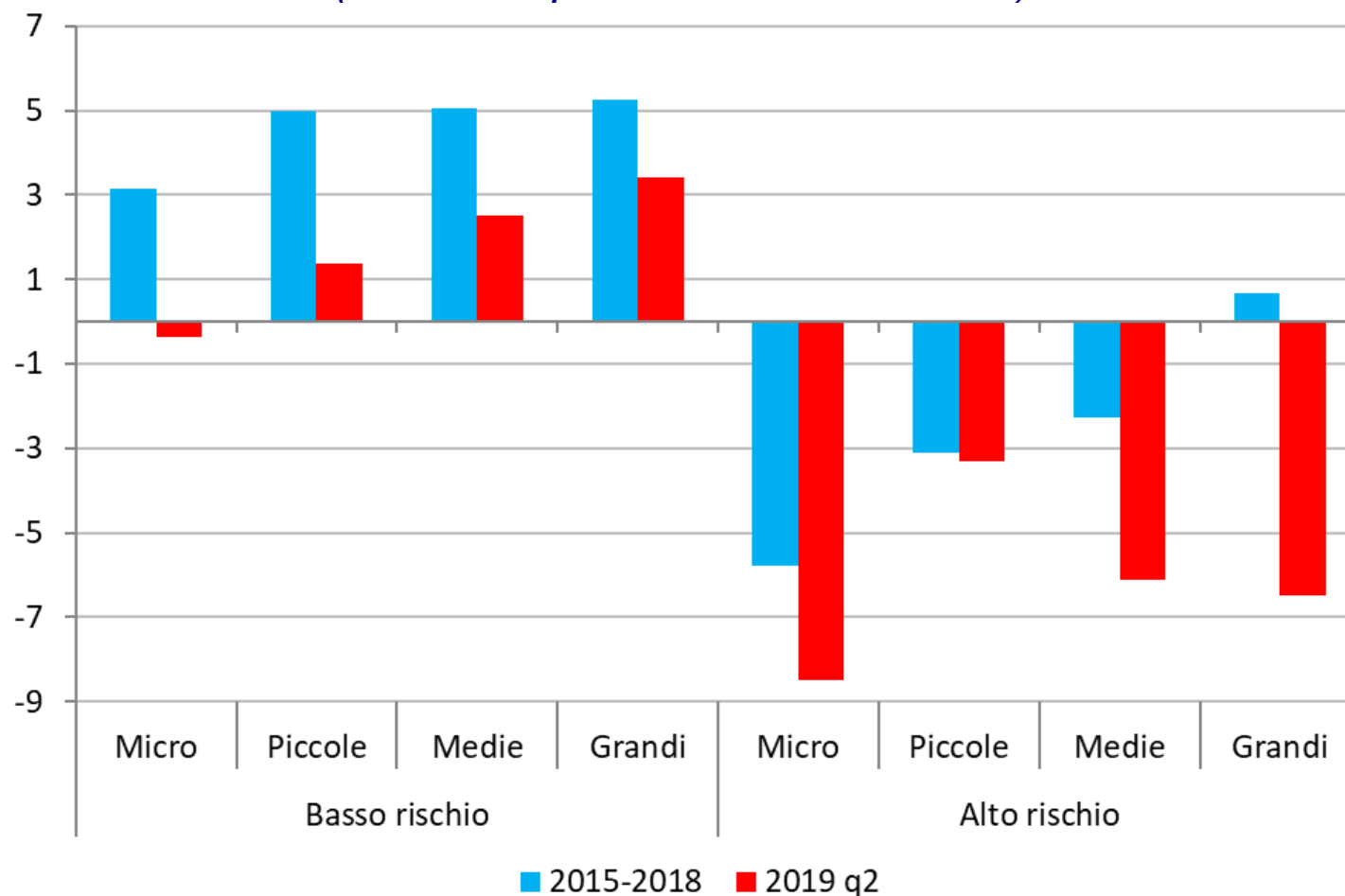


Prestiti per classe di rischio delle imprese
(miliardi di euro)



... riflette anche le politiche di offerta del credito

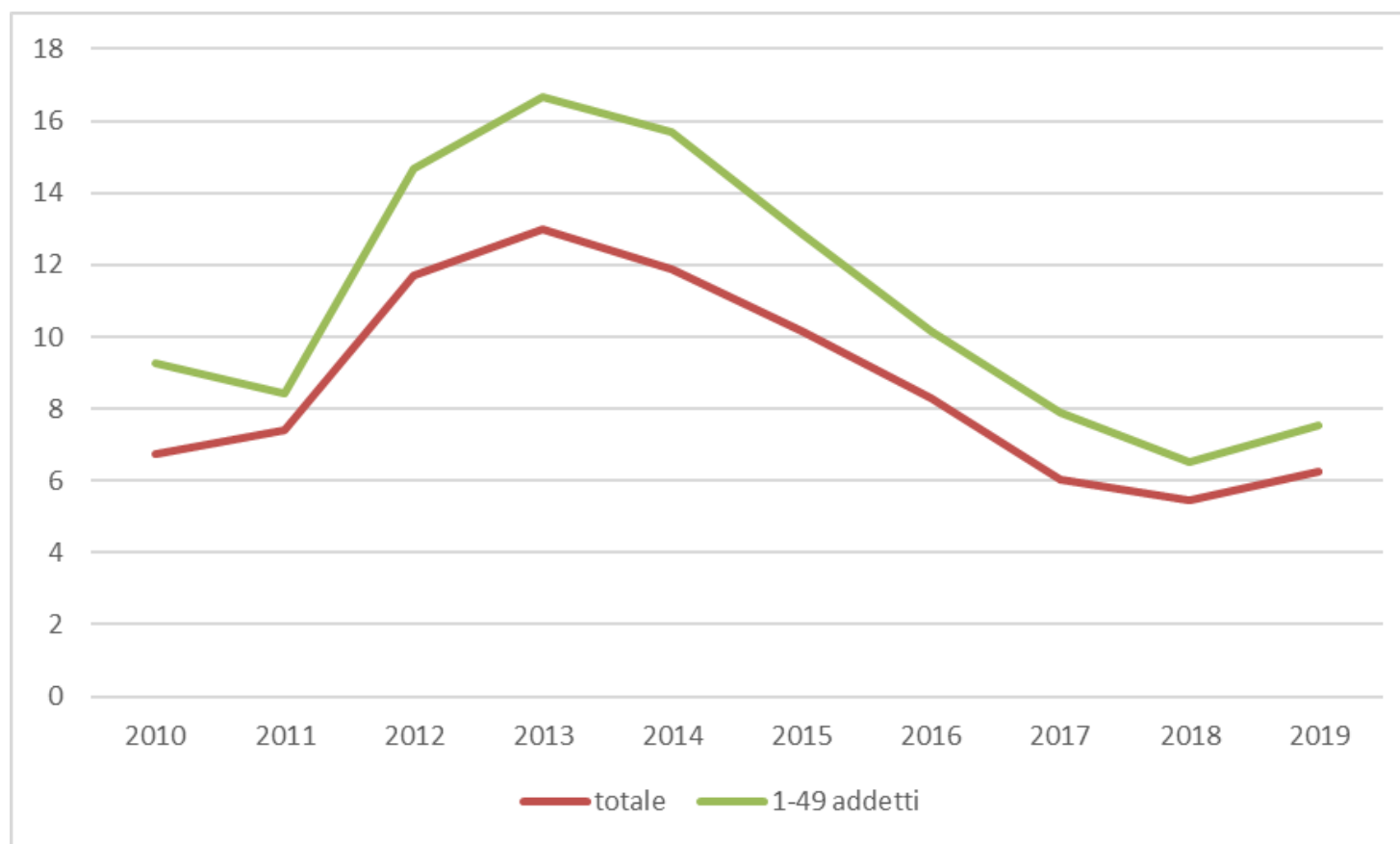
I prestiti alle imprese per classe di dimensione e rischio
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



La selettività delle banche verso le piccole imprese

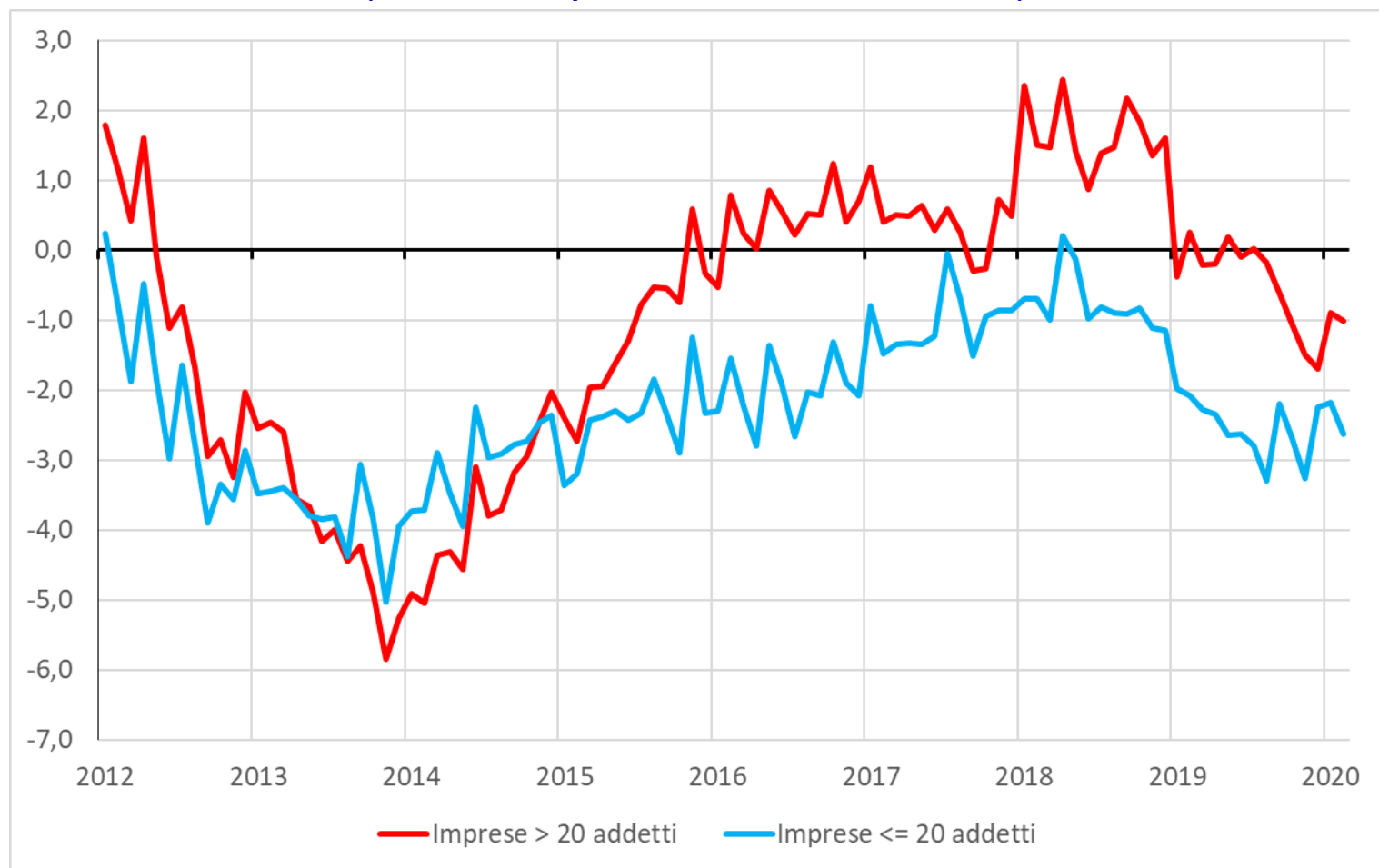
Indicatore di razionamento

(percentuale di imprese manifatturiere che non hanno ottenuto credito sul totale di quelle che hanno avuto contatti con le banche)



Il credito alle piccole imprese si riduce dal 2012

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



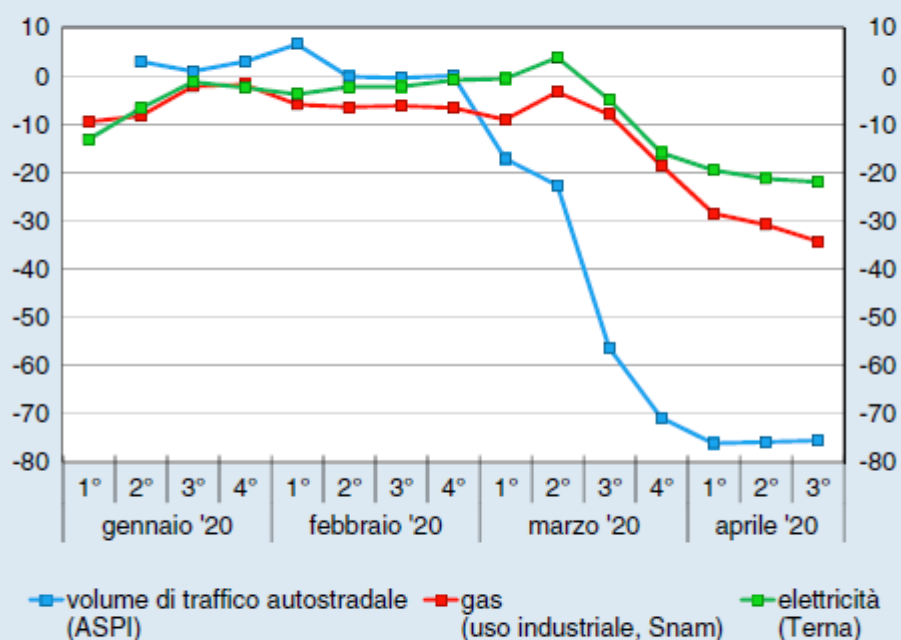
Outline

1. **Le condizioni finanziarie e l'accesso al credito delle piccole imprese alla vigilia della crisi**
2. **L'impatto della crisi Covid-19**
3. **Il sostegno pubblico**

L'impatto della crisi

Indicatori congiunturali (1)

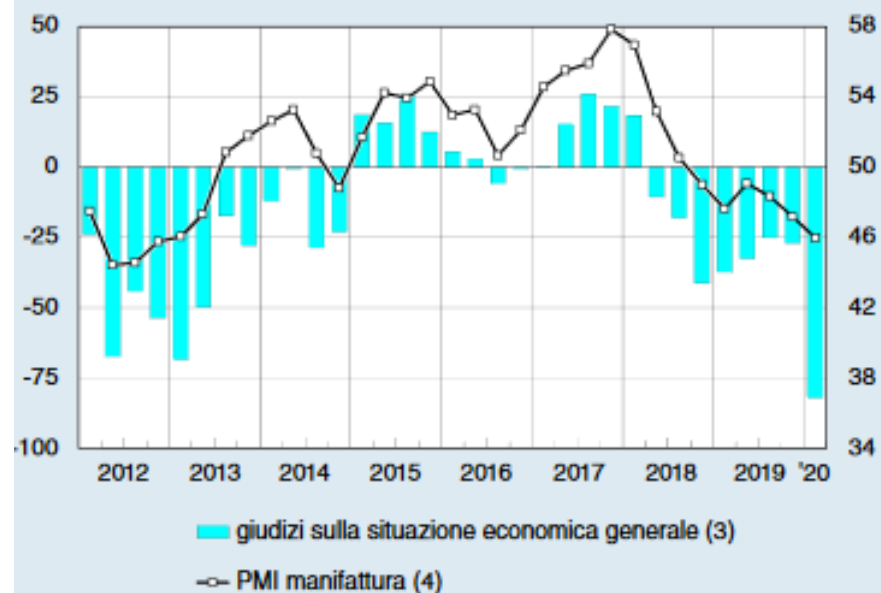
(dati settimanali;
variazioni percentuali sul periodo corrispondente)



Fonte: dati ASPI disponibili sul sito di Atlantia; elaborazioni su dati Snam e Terna.

(1) Variazione settimanale tendenziale nel primo trimestre del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019.

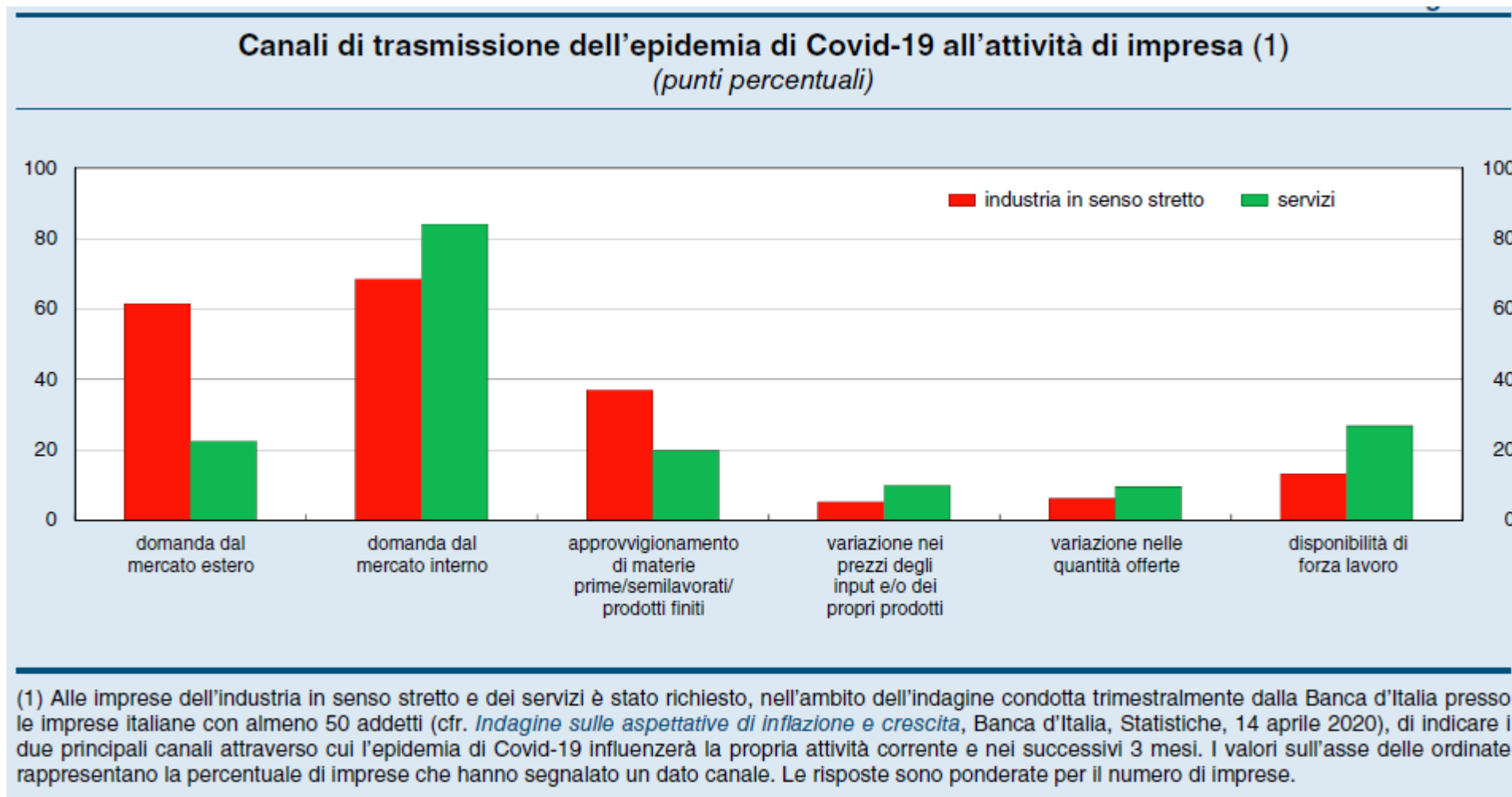
Indicatori qualitativi della situazione economica delle imprese



Fonte: Banca d'Italia, Markit.

(3) Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali dell'Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita. - (4) Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI), relativi all'attività economica nel settore manifatturiero; scala di destra.

Canali di trasmissione della crisi



Stime di crescita 2020

Previsioni di crescita dell'Italia (variazioni percentuali sul periodo precedente)		
	PIL	
	2020	2021
Confindustria (1)	-6,0	3,5
Consensus Economics (2)	-7,5	4,5
Goldman Sachs (3)	-11,6	7,9
FMI (4)	-9,1	4,8
J.P. Morgan (5)	-4,0	5,0
Prometeia (6)	-6,5	3,3

(1) Centro Studi Confindustria, *Le previsioni per l'Italia. Quali condizioni per la tenuta ed il rilancio dell'economia?*, marzo 2020. – (2) Consensus Economics, *Consensus Forecasts*, 9 aprile 2020. – (3) N. Dacic e S.J. Stehn, *European daily: a deep downturn*, Goldman Sachs, 24 marzo 2020. – (4) FMI, *World Economic Outlook*, aprile 2020. – (5) J.P. Morgan, *Global Data Watch, Economic Research*, 27 marzo 2020. – (6) Prometeia, *Rapporto di previsione*, marzo 2020.

Una stima del fabbisogno di liquidità delle imprese

1. Proiezioni Cerved di variazione del fatturato
2. Ipotesi sull'elasticità delle uscite
3. → **Fabbisogno finanziario**
4. Coperto (fin dove possibile) con:
 - 4.1 Attività liquide in bilancio
 - 4.2 Margini disponibili sulle linee di credito
 - 4.3 Sospensione dei debiti (moratoria)
5. **Quantificazione delle carenze di liquidità:
≈50 mld. tra marzo e luglio 2020**

Fonte: Banca d'Italia, Rapporto sulla stabilità finanziaria, n. 1, 2020, in corso di pubblicazione. Cfr. anche F. Schivardi, Come evitare il contagio finanziario, www.lavoce.info, marzo 2020)

Outline

1. **Le condizioni finanziarie e l'accesso al credito delle piccole imprese alla vigilia della crisi**
2. **L'impatto della crisi Covid-19**
3. **Il sostegno pubblico**

L'intervento pubblico sul credito alle PMI

Un duplice obiettivo:

1. Frenare gli esborsi verso il sistema bancario (moratoria ex DL n. 18)
2. Agevolare il ricorso a nuovi finanziamenti (temporaneo rafforzamento del Fondo di garanzia per le PMI)

Pro e contro

Pro

- Tempestività (importante soprattutto per la moratoria)
- Ampliamento platea beneficiari (anche imprese 'marginali' !)
- Aumento delle coperture (fino al 100% !!)
- Semplificazione delle procedure (eliminazione della valutazione dei beneficiari !!!)

Contro

- Aumento dell'indebitamento delle imprese
- Possibili comportamenti "opportunistici" (finanziatori e beneficiari)

Conclusioni

- La caduta del PIL sarà notevole. Difficile per ora quantificare intensità e durata
- Nel breve periodo l'impatto della crisi sulle piccole imprese sarà mitigato da due fattori: le condizioni finanziarie (migliori rispetto a quanto non lo fossero prima della grande crisi) e le misure di sostegno pubblico
- Nel più lungo periodo il maggiore debito delle imprese comporta rischi per la crescita e la stabilità finanziaria. Potrebbero essere utili nuovi provvedimenti per favorire il riequilibrio della struttura finanziaria.



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Grazie per la vostra attenzione